



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Premessa

Le condizioni nel mese di settembre non sono cambiate in merito alla pericolosità del virus in circolazione e le indicazioni emerse da subito per affrontare il problema ci costringono a mantenere comportamenti conformi e “sociali”, nel senso di responsabili e consapevoli. Al fine di affrontare la sfida con unità di intenti, pronti ad accogliere le migliorie e le integrazioni che si dovessero presentare, il Consiglio di Istituto, su impulso del Dirigente Scolastico e dell'RSPP della scuola, emana la presente integrazione al Regolamento di Istituto.

Ingresso e uscita a scuola

Nei diversi plessi dell'Istituto sono allestiti canali di ingresso multipli. Le studentesse e gli studenti seguiranno le indicazioni del personale della scuola ed entreranno dove loro indicato. Una volta entrati a scuola si avrà cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue e chi ci sta attorno, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. In ogni caso sono da evitare assembramenti.

All'uscita da scuola gli/le insegnanti avvieranno le studentesse e gli studenti secondo vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti dovranno rispettare il distanziamento fisico.

Ruolo delle famiglie

Le studentesse e gli studenti che frequentano l'Istituto Comprensivo Bolzano 6, sono di età compresa dai 6 ai 14 anni. Pertanto la responsabilità per loro conto è a capo dei genitori o comunque di chi esercita la potestà genitoriale.

In base alla recente circolare approvata dalla Direzione Sanitaria dell'ASL dell'Alto Adige il 25.09.2020, nel contemperare le diverse esigenze, le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute dell'alunno/a e comunque di ciascun componente della famiglia stessa/convivente e saranno conseguentemente sinergiche sul fronte della salute pubblica, evitando che piccoli egoismi familiari possano compromettere la salute dell'intera comunità scolastica.

In particolare l'ingresso a scuola è consentito se:

- Nelle ultime 72 ore non si sono manifestati sintomi influenzali (tosse, febbre oltre i 37,5 gradi, mal di gola, difficoltà a respirare, raffreddore /congestione delle mucose nasali, congiuntivite, dolori muscolari, cefalea, sintomi gastro intestinali, perdita o alterazione dell'olfatto e del gusto,)
- Si è misurata la temperatura ed è inferiore a 37,5°. Qualora se ne ravvedesse la necessità, la misurazione della temperatura corporea potrà avvenire anche a scuola.
- Non si proviene da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e non si sono avuti contatti con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti
- Non si è stati sottoposti a test con esito positivo all'infezione da COVID 19 (o in caso di positività è avvenuta la guarigione clinica e si è presentata la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” di due tamponi successivi)



- Non si è stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. L'ingresso a scuola sarà scaglionato. Importante è la puntualità negli accessi. I ritardatari dovranno attendere la fine della procedura di ingresso e non mescolarsi con altri gruppi, quindi, evitando assembramenti e garantendo il distanziamento sociale.

La vita scolastica in presenza (in aula e nei laboratori)

In ogni aula, la capienza è indicata e nota. Il numero di studentesse e studenti che possono abitarla è quindi definito a priori e non può essere superato.

La frequenza scolastica in presenza potrà avvenire in aula con l'insegnante titolare, ma anche in apposite aule aggiuntive dove insegnanti di potenziamento saranno chiamati/e ad attività di recupero e potenziamento programmato dai/le docenti coinvolti/e, d'intesa coi dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe responsabili della progettazione e della validazione delle attività.

Dentro l'aula scolastica e nei laboratori gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni banco sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima. Chiunque si accorga che uno studente o una studentessa non siano nella posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione, beninteso entro forme di educazione e tempistiche rispettose del lavoro in corso.

Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli studenti e le studentesse indosseranno la mascherina quando non in postazione al banco e se dovranno alzarsi e muoversi.

Ai docenti è garantita una nicchia di confort vicino alla lavagna, mentre se dovranno spostarsi in aula dovranno indossare la mascherina salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori.

I/le docenti potranno utilizzare mascherine e visiere proprie, se conformi, oppure quelle fornite dalla scuola.

Studentesse e studenti avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario. Avranno inoltre mascherine che siano igienizzate ogni giorno e una mascherina di tipo chirurgico di riserva per eventuali smarrimenti/rotture. Inoltre potranno portare della soluzione alcolica igienizzante (alcol almeno al 70%) per uso personale (all'ingresso di ogni aula sarà comunque sempre presente e a disposizione un flacone).

Nel caso, frequente, di compresenze tra insegnanti (di posto comune e di sostegno) e altre figure adulte, questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di assicurare le migliori didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile. In questo caso si farà uso di mascherine/visiere e si provvederà ad un frequente lavaggio delle mani o uso degli igienizzanti per le mani e le superfici.

I locali scolastici devono essere frequentemente aerati durante le lezioni e comunque almeno ad ogni cambio di ora aprendo completamente le finestre per 5 minuti e, inoltre, ogni qualvolta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di qualcuno. L'APERTURA A VASISTAS, anche per lungo tempo, NON GARANTISCE UN EFFICACE RICAMBIO DELL'ARIA, ma favorisce piuttosto la dispersione di calore, da evitare durante il periodo in cui gli impianti di riscaldamento sono accesi. Ciascun docente che subentrerà ad un collega in una lezione avrà cura di igienizzare la cattedra e gli oggetti inerenti al proprio uso (tastiera, penne, penna tattile per lim, mouse ecc) utilizzando l'apposito igienizzante a base alcolica e la carta presenti sulla cattedra.



Il materiale di pulizia e le soluzioni igienizzanti posti in ogni singolo locale dovranno essere custoditi e sorvegliati dal personale docente o dal personale ATA.

La vita a scuola fuori dall'aula

La scuola non si sviluppa solo in aula ma anche nei corridoi, negli atrii, nell'aula magna, nei laboratori, nei bagni, in cortile, sulle scale, La fruizione e la condivisione di questi spazi non potrà più essere lasciata alla libera gestione di ciascuno, ma verrà organizzata in maniera da evitare assembramenti e favorire il distanziamento sociale. Pertanto gli studenti e le studentesse saranno invitati a seguire le regole in merito date classe per classe dai docenti e dovranno rispettare la segnaletica.

Ad esempio, durante la pausa gli alunni saranno accompagnati in cortile e potranno consumare la propria merenda: ovviamente in questa fase la mascherina potrà essere tolta, ma la distanza di 1 metro dovrà essere assolutamente mantenuta. Terminata di consumare la propria merenda, gli alunni dovranno indossare nuovamente la protezione per naso e bocca, in quanto in un contesto di pausa anche se in spazio aperto l'esperienza ci insegna che è difficile per i ragazzi riuscire a mantenersi a distanza se desiderano comunicare. In cortile alla pausa non sarà consentito ai gruppi classe di mescolarsi, secondo quanto previsto dal piano di sfasamento degli orari della pausa e della diversificazione degli spazi dedicati all'intervallo.

L'accesso ai bagni

L'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Gli studenti e le studentesse si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina. Gli studenti e le studentesse devono lavarsi le mani o igienizzarle prima di entrare e dopo essere usciti dai bagni.

Laddove gli studenti notino che i bagni non siano perfettamente in ordine, compatibilmente con l'età scolare, avranno cura di segnalare la problematica immediatamente ai collaboratori scolastici o ai docenti perché questi provvedano tempestivamente alla soluzione.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà gestito secondo cadenze precise che verranno indicate dai docenti di classe, salvo eccezionali e imprevedibili necessità, compatibilmente con l'età scolare.

La palestra

Il comportamento in palestra dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, in particolare il distanziamento fisico tra le persone di almeno due metri. Quanto più possibile sarà auspicata l'attività motoria all'aperto. Sarà incentivato anche l'utilizzo del cortile per attività motorie individuali.

Ruolo degli insegnanti

Gli/le insegnanti sono responsabili della vigilanza delle studentesse e degli studenti e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento.

E' compito degli insegnanti evidenziare al Dirigente eventuali comportamenti difforni alle principali regole di comportamento legate all'emergenza. Il DS, al fine di tutelare la salute di tutti i membri della comunità scolastica, nel caso vi sia una violazione delle misure di sicurezza, può impedire con efficacia immediata l'accesso all'edificio scolastico o allontanare gli/le alunni/e dall'edificio stesso.

Gli insegnanti presenteranno ed illustreranno i protocolli di sicurezza agli studenti e segneranno sul registro l'avvenuta formazione.



Il personale ATA

Il personale ATA è chiamato a collaborare alla corretta applicazione di questo regolamento.

I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenute alla continua vigilanza, in particolare al piano e/o nella zona di loro pertinenza, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni.

Inoltre, presteranno il loro aiuto, nel caso in cui sia necessario agire rapidamente, attuando il protocollo di intervento, quando un alunno o altro operatore scolastico manifesti a scuola un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C e/o sintomatologia compatibile con COVID-19 .

Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto.

L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.

Le applicate di segreteria lavorano in posizione normalmente più defilata. L'ingresso alla segreteria è interdetto a studenti e studentesse nonché ai docenti. E' stato appositamente creato uno spazio di front office protetto con plexiglas e le istanze saranno raccolte preferibilmente in via telematica o su appuntamento.

Saranno comunque parte attiva nel monitoraggio ed eventuale repressione di comportamenti inadeguati. Nel corso dell'anno scolastico potranno lavorare secondo la modalità agile in turni che verranno comunicati dal Segretario sentito il DS.

Gestione della classe e degli alunni con sintomi a scuola

Gli insegnanti terranno monitorate le diverse situazioni nella loro classe. In caso di alunni con rialzo della temperatura, tosse e raffreddore (o altri sintomi ritenuti sospetti) l'insegnante curerà di attivare le prime fasi del Protocollo con lo scopo di allontanare il prima possibile l'alunno/a interessato/a dalla comunità scolastica. Le azioni da svolgere saranno perciò:

- far indossare la mascherina (nel caso in cui non lo sia già) e farla tenere indossata per tutto il tempo;
- avvisare il ref. Covid o il suo vice (per il tramite di un collaboratore scolastico nel caso l'insegnante sia solo in classe; oppure chiamando in portineria, se nelle vicinanze dell'aula non ci fosse nessuno);
- affidare l'alunno al referente Covid (o ad un collaboratore scolastico) che lo accompagni nell'area riservata al primo piano; in alternativa, l'insegnante potrà accompagnare lui stesso l'alunno/a, se in codocenza;
- per il tramite della segreteria o del referente Covid la famiglia verrà avvisata affinché il minore venga prelevato il prima possibile;
- l'alunno/a sarà sorvegliato da un adulto, fino all'arrivo di un genitore/tutore; dovrà indossare sempre la mascherina e così anche l'adulto preposto alla sorveglianza.

Il locale dove è stato l'alunno/a verrà successivamente sottoposto a disinfezione delle superficie e ad aerazione.

In caso di assenze numerose in una classe (si parla indicativamente del 40% degli alunni di una classe o sezione), appurato che si tratti di assenze dovute a sintomi influenzali sospetti, va avvisato il referente Covid della scuola, che prenderà a sua volta contatto con il DdP dell'ASL.

Gestione di alunni con sintomi a casa

Fermo restando quanto già detto nel paragrafo "Ruolo delle famiglie" preme ora sottolineare quanto sia importante che i genitori collaborino con la scuola misurando la temperatura corporea del/la proprio/a figlio/a quotidianamente, inviando tempestive comunicazioni di eventuali assenze per motivi sanitari e



informando la scuola se il/la proprio/ figlio/a risultasse essere contatto stretto di un caso confermato di Covid-19.

La gestione di un caso (anche solo sospetto); il rientro a scuola dopo un'assenza

La gestione di un caso sospetto Covid appartiene alle attività del Dipartimento di prevenzione dell'ASL, che, con proprio provvedimento, può disporre o meno l'isolamento domiciliare e ulteriori provvedimenti collegati. Per verificare la natura della sintomatologia presente è sempre necessaria la valutazione clinica del pediatra e quella epidemiologica del Dipartimento di prevenzione, entrambi con l'eventuale ausilio dei test diagnostici a disposizione. Perciò, dopo aver contattato il pediatra o il medico di medicina generale, la famiglia dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni ricevute ed informare la scuola tramite la segreteria. I dati comunicati sono sensibili e verranno utilizzati solo per tracciare eventuali focolai all'interno dell'istituto.

Stando all'ultima circolare del 25.09, la certificazione del pediatra è necessaria per il rientro a scuola dopo 4 giorni di assenza per motivi di salute: dunque il quarto giorno l'alunno può rientrare a scuola senza certificato medico, ma la famiglia dovrà comunque presentare una autodichiarazione per l'assenza del/la figlio/a. Per dare il nulla osta per il rientro in comunità, superati i tre giorni di assenza, il pediatra dovrà attestare lo svolgimento di un corretto percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19. Si ritiene opportuno che il certificato medico venga consegnato in segreteria in originale (dall'insegnante che lo riceve al rientro dell'alunno/a) e ne venga fatta anche una copia cartacea da tenere nel cassetto della scrivania.

Per assenze che non hanno a che vedere con la salute ma che sono dovute a motivi di carattere privato/familiare, il genitore dovrà se possibile avvisare preventivamente la scuola (come già previsto, tra l'altro, per una questione di correttezza) e rilasciare comunque alla scuola una dichiarazione (secondo un modello indicato nell'ultima circolare del 25.09).

Un alunno che rientra a scuola il quarto giorno per ragioni, ad esempio, di carattere sportivo non deve certo presentare alcun certificato medico.

L'offerta formativa della scuola

La scuola si è configurata attivamente per allestire spazi di fruizione didattica entro i quali le lezioni in presenza possano svolgersi in sicurezza. Gli insegnanti sono consapevoli che la didattica a distanza sia stata necessaria e fondamentale nell'emergenza, ma che solo quella in presenza consenta ora di riconnettersi emotivamente ed empaticamente con gli alunni. Prendersi cura dei ragazzi e prepararli ad accogliere l'altro e il mondo è il compito principale dell'insegnante. Sarà anche compito dei docenti cercare di fare rielaborare la ferita emotiva causata dalla pandemia e dal distanziamento sociale.

La competenza e la cultura che sempre i docenti hanno saputo mettere a servizio degli alunni permetterà di escogitare nuove forme di didattica collaborativa, che mettano al centro l'alunno e il suo percorso di maturazione, seppure nel rispetto del distanziamento fisico necessario.

Si farà il massimo per garantire il diritto all'istruzione ed alla salute.

Sarà favorita, finché le condizioni meteorologiche lo permetteranno, l'attività didattica all'aperto usando tutti canali sensoriali e utilizzando il corpo e l'esperienza come veicoli per l'apprendimento.

Dalla “Didattica a Distanza” alla “Didattica Digitale Integrata”: il piano scolastico per la DDI

Non sfugge il fatto che la didattica in presenza possa, adesso più che mai, essere potenziata da forme di progettualità, che le tecnologie digitali mettono a disposizione.



Nel rispetto dell'autonomia che ogni singolo docente ha di trovare le soluzioni didattiche più idonee alla luce delle epistemologie delle diverse discipline, delle proprie conoscenze e sulla base delle proprie esperienze metodologiche, anche integrate dalla formazione erogata dalla scuola stessa, verrà esplicitato, a cura del Collegio dei Docenti, un piano scolastico per la DDI, eventualmente aggiornando quanto già deliberato nel corso delle riunioni dell'a.s.2019/2020, nel rispetto delle linee guida ministeriali (allegati deliberati dal 4 marzo ad oggi).

Le regole di comportamento nella DDI a distanza

- a) Docenti e discenti utilizzano la piattaforma "G-Suite".
- b) I docenti hanno cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno on-line, alternando la modalità sincrona (partecipazione in tempo reale in aule virtuali) con la modalità asincrona (fruizione autonoma in differita dei contenuti e svolgimento dei compiti), limitando - come già indicato - le lezioni sincrone a non più di 3/5 del tempo scuola.
- c) I docenti firmano regolarmente il R.E. annotando le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati, le valutazioni, le assenze registrate.
- d) Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici.
- e) Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle video lezioni collegandosi con puntualità, tenere la videocamera aperta e aprire il microfono qualora venga loro richiesto; devono rimanere presso la propria postazione fino al termine della video lezione; per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato.
- f) I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone alle famiglie o al tutore legale, affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e adeguata partecipazione alle attività a distanza.
- g) Gli studenti durante le lezioni devono mantenere un comportamento appropriato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante le video lezione, ecc.).
- h) È vietata, se lesiva, la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti.
- i) È vietato l'utilizzo della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.
- j) Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti disciplinari, del docente coordinatore e del docente responsabile del plesso.
- k) Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet) in loro possesso. Eventuale mancanza di device o connettività va segnalata prontamente alla scuola tramite il coordinatore di classe.
- l) Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli e ne hanno la responsabilità in vigilando.
- m) Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché il suo diritto di privacy.

Procedimenti disciplinari

Il Regolamento Disciplinare includerà anche il volontario e ripetuto mancato rispetto delle norme di sicurezza anti-contagio e dei regolamenti che permettano di evitare l'assembramento e portino al distanziamento fisico. Tutto il personale della scuola è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto del



presente regolamento e a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di eventuali violazioni affinché questi possa procedere altrettanto tempestivamente alla convocazione dei Consigli di Classe laddove questo sia necessario per affrontare le violazioni rilevate.

Il Parlamentino degli studenti: integrazione al regolamento disciplina sul non rispetto delle norme igieniche e dei protocolli anticovid

In continuità con quanto è stato chiamato a fare il Parlamentino negli anni passati, entro il mese di ottobre 2020, i rappresentanti degli studenti saranno convocati per avviare una riflessione sulle criticità delle misure anticovid adottate nell'Istituto e ragionare sulle diverse tipologie di infrazione e conseguenti sanzioni da riportare all'interno del regolamento di disciplina. Naturalmente, in relazione con i limiti imposti dalla minore età degli alunni, nelle classi e nel Parlamentino la riflessione partirà con l'esame della parte del documento del Patto educativo di corresponsabilità, che impegna i ragazzi al rispetto delle regole fissate.

Coerentemente con quanto esposto nel documento sopracitato, le eventuali mancanze e relative sanzioni saranno inerenti a:

- non rispettare le norme previste anticovid (mancanza della mascherina, non utilizzo della mascherina a scuola nei momenti in cui è prevista, inosservanza del distanziamento sociale ove previsto, non ottemperanza al protocollo di igiene mani e di precauzione nel caso di starnuti e colpi di tosse.....);
- non collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola nel monitorare e vigilare sul rispetto delle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
- non collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

Gli Organi collegiali – commissioni (incontri in genere) in modalità telematica

Ai fini del presente regolamento, per “riunioni in modalità telematica” nonché per “sedute telematiche”, si intendono le riunioni degli OO.CC. per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l'organo partecipi anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i partecipanti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso dei moduli di Google o tools simili. Ogni organo collegiale delibera un regolamento interno per definire le modalità di delibera.

La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di: a) visione degli atti della riunione; b) intervento nella discussione; c) scambio di documenti; d) votazione; e) approvazione del verbale.

Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, modulo di Google. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.

I rapporti con le famiglie



I ricevimenti settimanali dei docenti (un'ora a settimana o in settimane predefinite) potranno avvenire in modalità telematica così come altri incontri con le famiglie.

I ricevimenti dei genitori potranno avvenire in modalità telematica o in presenza a seconda dell'evolversi della situazione e del numero di persone coinvolte.

Conclusioni

Restano valide le indicazioni emesse sin dall'inizio dello sviluppo della pandemia che si richiamano qui di seguito nel decalogo del 24 febbraio 2020 a cura del Ministero della Sanità e che, secondo varianti anche più recenti, sono da tempo affisse in molte parti della scuola, tra le quali:.

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
5. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
6. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni.